

La pace e il complesso dell'eterna persecuzione

Il presidente Trumpenstein ha recentemente concluso un cessate il fuoco con l'Iran. Presumo si tratti di un accordo di pace, ma lo chiamano "Memorandum d'intesa". Si potrebbe pensare che questo sia da considerarsi un fatto positivo. E invece no. È qualcosa di terribile, secondo tutti i sionisti di spicco, che nutrono un'irrefrenabile voglia di guerra.

A causa di questo gesto tardivo e timido di diplomazia svogliata, il povero Trumpenstein si trova ora nei guai con i non irlandesi. Forse sono impegnati a rinominare le strade di Israele che portano il suo nome. Forse preferiscono Viale Rubio? Dopotutto, anche il vicepresidente JD Vance è ora disprezzato dai sionisti. Non so esattamente cosa abbia fatto. Forse hanno ritenuto che il suo entusiasmo per questa guerra insensata lasciasse a desiderare? Forse era disgustato dall'omicidio di 150 bambine iraniane? Forse ha visto troppi video di soldati delle IDF e civili israeliani che ridacchiano e festeggiano apertamente l'omicidio di bambini piccoli? Bibi Netanyahu ha già "preteso" che il mondo sradichi l'"antisemitismo", qualcosa che non è mai stato definito oggettivamente. Dice che Israele lo farà da solo, se

necessario. Certo, continueranno a chiedere miliardi ogni volta che lo riterranno necessario, ma come dicono con rabbia: "non hanno bisogno dell'America". Israele ci mette le mani addosso e ci sfida a prenderlo a calci. Trump le ha dato solo una carezza affettuosa, scrive [Donald Jeffries](#) .

Da quando il miracolo della Festa della Mamma ha ripristinato il mio account X, sono stato impegnato a twittare ogni sorta di cose antisioniste. È incredibile vedere cosa proclamano pubblicamente i sionisti, sia qui che in Israele. C'è una vera e propria isteria collettiva intorno a questo accordo con l'Iran. Trump li ha "traditi". Con un accordo di pace . Trump ha "consegnato Israele alla mercé dei suoi nemici". Non è che Israele abbia bombardato spietatamente l'Iran e il Libano. Si stavano solo difendendo. Si trovano in una singolare e continua "posizione di autodifesa", che ruota attorno al fatto che attaccano gli altri per primi e poi li incolpano di essere stati attaccati. Se solo chiudeste la bocca, ci restituiste le vostre case e la smettete di lamentarvi della prigione a cielo aperto che abbiamo costruito per voi, forse sparerebbero in meno a bambini di cinque anni. Volete "distruggere" i nostri tentativi di "distruggervi". Noi abbiamo il "diritto di esistere", ma voi no. Nessun altro ce l'ha. Beh, forse l'America, a patto che seguano tutti gli ordini. È una cosa tratta dalla Bibbia di Scofield; tu non la capiresti.

Trumpestein ha tenuto duro per circa un giorno, suggerendo con cautela che l'Iran ha il diritto di possedere missili per difendersi. La cosa non è stata accolta bene dalla folla inferocita non irlandese. Per le "eterne vittime del mondo", questo significa che l'Iran lancia missili contro di loro. Dopo che Israele li avrà attaccati per primo, ovviamente. Come possiamo attaccarli in sicurezza, allora? Come hanno detto sia Bibi Baby che il suo burattino Trumpestein: l'Iran non deve avere un'arma nucleare. Punto. E a quanto pare, nemmeno Israele vuole che abbiano missili. Quindi, che dire delle armi da fuoco

di qualsiasi tipo? Coltelli? Fionde? Coltelli da hobby, come quelli usati dai 19 folli dirottatori arabi che – per quanto assurdo – li avrebbero usati l'11 settembre? Israele è in pericolo a causa dei suoi "nemici". In altre parole: i suoi vicini. Sapete, quelli che erano lì da secoli prima di Israele. Quelli che si sono naturalmente opposti al fatto che i distruttori del mondo si stessero insediando in mezzo a loro. Quelli che non volevano che la loro terra venisse rubata e le loro case rase al suolo. Coloro che si sono opposti all'essere chiamati "terroristi". Gli Stati Uniti non fecero nulla quando il neonato Stato di Israele formò la sua versione delle gang Bloods e Crips: l'Irgun, con Menachem Begin, futuro presidente di Israele, come membro di spicco. Certo, fecero saltare in aria l'hotel King David, ma erano già impegnati a "difendersi". Dopotutto, gli hotel sono spesso noti per essere "antisemiti". Non facemmo nulla nemmeno dopo l'attacco israeliano alla USS Liberty, in cui persero la vita più di trenta marinai americani. Non facemmo nulla quando le Forze di Difesa Israeliane investirono e uccisero con un bulldozer la giovane cittadina americana Rachel Corrie mentre cercava di impedire la demolizione dell'ennesima casa palestinese. Solo JFK osò denunciare il loro comportamento scandaloso. Sappiamo tutti cosa gli è successo. Trumpenstein non batté ciglio quando Bibi Baby gli disse che Israele non avrebbe inviato nemmeno una singola forza di terra in Iran. Ma avanti, mandate pure i vostri patetici goyim. Cosa pensate che farà ora, con l'intero mondo sionista che gli si sta rivoltando contro? Cos'altro avrebbe potuto fare quell'uomo per servire i suoi padroni in Israele? Che ingratitudine.



È un po' confusionario, ma dopo che Bibi e i suoi compari avevano aumentato la pressione su di lui, Trumpenstein – fedele all'attore che è – ha ceduto e ha annunciato che l'accordo di pace in realtà non era un accordo. Proprio come Israele e milioni di donne, gli Stati Uniti hanno il diritto di cambiare idea. O di fare marcia indietro su un accordo, a seconda del punto di vista. Con la sua caratteristica eloquenza, Trumpenstein ha proclamato che il memorandum d'intesa non era "definitivo" e che "se non mi piace, se non si comportano bene, ricominceremo subito a sganciare bombe, proprio in mezzo alle loro teste". Solo Trumpenstein poteva dire una cosa del genere. Sai che ti mancherà quando se ne sarà andato. Solo perché ha suggerito che è "un po' ingiusto" prendere tutti i missili dell'Iran, un israeliano ha twittato: "È davvero difficile da sentire... Ho visto letteralmente questi missili mortali volare sopra di me con i miei occhi". Sono abbastanza sicuro che molti iraniani e libanesi provino la stessa sensazione quando vedono razzi mortali provenienti dall'Iran o dagli Stati Uniti. O soldati delle Forze di Difesa Israeliane sparare ai bambini.

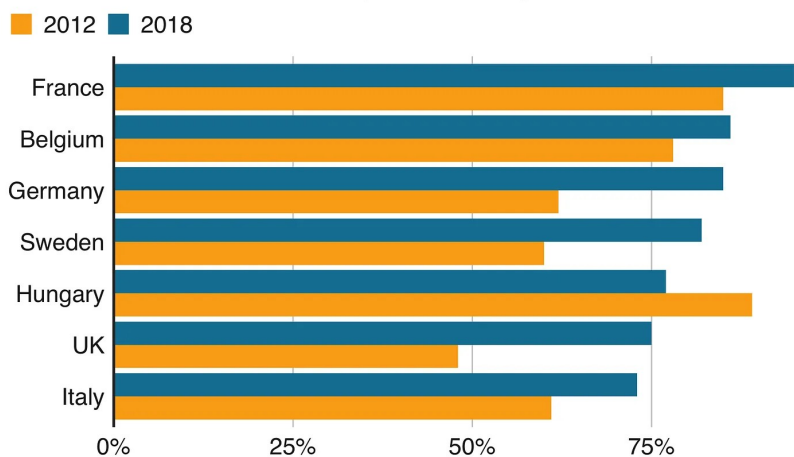
In una performance che farebbe invidia persino al miglior attore di crisi del mondo, una studentessa della Columbia è andata completamente nel panico alla vista di alcune bandiere palestinesi. "Vogliono ucciderci!", ha urlato istericamente. Mark Levin, il conduttore di talk show senza talento con un pubblico molto ristretto, ha dichiarato: "Israele sopravviverà, punto e basta", dopo aver suggerito che forse è giunto il momento di mettere in moto il Progetto Sansone. Per chi non lo sapesse – e questo vale per la maggior parte del mondo – Israele si riserva il diritto di bombardare quanti altri paesi vuole, se si sente minacciato. È chiaro che si sentono sempre minacciati, quindi forse dovremmo preoccuparci un po', dopotutto. Una voce forte, non irlandese, su X ha rubato una frase al Grande Decisore in persona e ha detto: "O sei dalla parte di Israele, o sei dalla parte dei terroristi. Non c'è via di mezzo". Una ragazza carina con un cane in braccio si lamenta del fatto che Israele "non ha bisogno del permesso di nessuno per sopravvivere". Solo che "sopravvivere" significa che molti altri vengono uccisi. Però aveva un cane tra le braccia.

Un altro rappresentante arrabbiato dei non irlandesi vuole che Israele "si tolga i guanti". Cosa, sparare in testa a bambini di cinque anni e riderne in un video non è abbastanza estremo per te? Bibi Baby ha detto a Trump che Israele non accetterà mai un cessate il fuoco in Libano. Aspetta un attimo, pensavo fosse " Hamas" ad aver compiuto l'attacco del 7 ottobre? I "terroristi" in Libano non sono "Hezbollah"? È difficile distinguere questi "terroristi". Bibi tiene un discorso in cui dice: "Chiedo che i governi occidentali facciano il necessario per combattere l'antisemitismo". Beh, se si definisse il termine, forse sarebbe più facile "combatterlo". Ma no, facciamo invece in modo che quasi ogni stato dell'Unione adotti una risoluzione che lo condanni. C'è un'enorme pressione per rendere illegale l'"antisemitismo". Il che significherebbe che io, e molti altri "criminali del pensiero", potremmo essere perseguiti per

"incitamento all'odio". O qualcosa del genere. E allora il Primo Emendamento non potrebbe più essere invocato come difesa. Una ragazza della Florida è accusata di un crimine per aver fatto una battuta su Bibi in un forum universitario. Gli utenti di X, tutti fedeli sostenitori di Trump fino a pochi giorni fa, affermano che con questo accordo Trump abbia "sacrificato" Israele. Tucker Carlson viene definito "letteralmente un nazista" per aver affermato che nessuno dei leader tedeschi della Seconda Guerra Mondiale era così apertamente sanguinario come Ben Gavir. Gavir è il Ministro della Difesa israeliano e il suo comportamento è talmente riprovevole che persino Bibi (la ministra della Difesa israeliana) lo ha condannato. In un video, un Gavir raggiante deride gli attivisti detenuti a Gaza gridando: "Benvenuti in Israele, noi siamo i padroni". In precedenza, aveva sventolato la bandiera israeliana sul Monte del Tempio, luogo sacro per i musulmani. Gavir ha espresso sostegno ai soldati delle Forze di Difesa Israeliane che maltrattano i prigionieri, il che, secondo molti, include lo stupro. Un "MD" (Medico) su X ha twittato: "Mi dispiace per Israele. Per una volta, pensavano di avere un vero partner alla Casa Bianca.

How EU Jewish citizens see anti-Semitism

% who said it was a 'very big' or 'fairly big' issue in their country



Source: EU FRA survey of 5,693 people in 2012 and 13,083 people in 2018



E lui li ha traditi, proprio quando la vittoria sembrava a portata di mano". Questa "vittoria" implicherebbe apparentemente l'allontanamento – o l'eliminazione – di tutti i non irlandesi dal Medio Oriente. Il progetto della

“Grande Israele”.

Ancora più scioccante della difesa dell'unico vero stato terrorista al mondo sono gli atteggiamenti di così tante persone non irlandesi. Atteggiamenti di immensa paura. Un attaccamento isterico e irrazionale a un perenne vittimismo. Un medico in Canada afferma di dover andarsene a causa dell'"atmosfera" che si respira lì. Non si sente "al sicuro". La comunità medica è stata sovrarappresentata da medici ebrei da prima che io nascessi. Di cosa diavolo sta parlando allora? Un ebreo in preda al panico in Irlanda afferma che due ragazze gli hanno sputato addosso nel bar di sua proprietà. E da questo, conclude che l'Irlanda è invasa dall'"antisemitismo" ed è "pericolosa" per lui. Jerry Seinfeld viene "molestato" da fan ubriachi che gli fanno domande sulla Palestina. Al che il multimiliardario dall'aria assolutamente impavida risponde: "Non esistono". Gwyneth Paltrow si schiera a favore di Israele. A Hollywood, una roccaforte dove gli irlandesi non costituiscono la maggioranza. Puro coraggio. E si aspetta una rappresaglia. Non troverai mai più lavoro in questa città! Se solo un non ebreo fosse stato a capo di uno studio cinematografico.

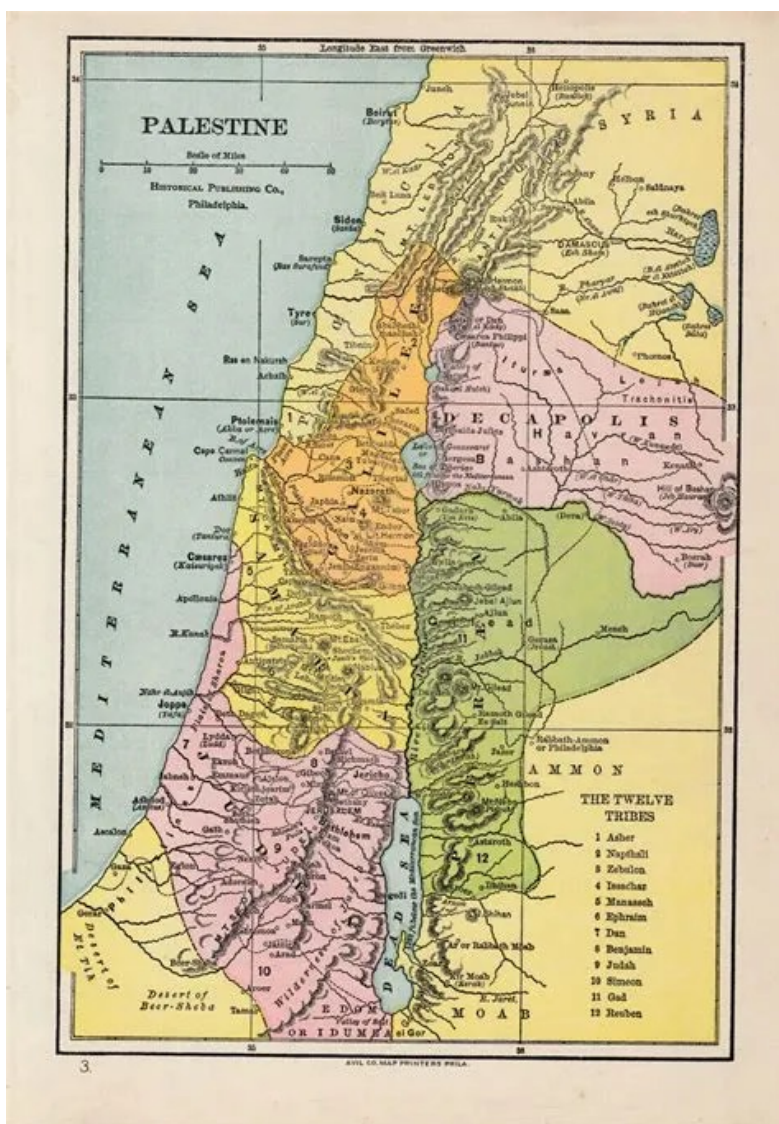
JD Vance viene avvertito da uno degli innumerevoli ebrei presenti su X, che affermano apertamente che siamo alla vigilia di un nuovo Olocausto – forse questa volta con la "O" maiuscola – che ha "dimenticato le sue sacre scritture e cosa succede a coloro che infangano gli ebrei". Vance si è trovato nei guai per la prima volta lo scorso ottobre, quando ha insinuato che Israele potrebbe aver controllato o manipolato gli ex presidenti. Poi, a dicembre, si è trovato in disaccordo con la CEO sionista Bibi Baby, che ha affermato che criticare Israele è "antisemitismo". Ora, la sua apparizione al programma di Meghan Kelly, recentemente definita "antisemita", è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Sembra che le sue possibilità di diventare presidente siano rovinate tanto quanto

quelle di Teddy Kennedy dopo l'incidente di Chappaquiddick. Anche Papa Leone XIV è sotto accusa per aver parlato positivamente dell'accordo di pace. La pace è un argomento molto controverso negli ambienti sionisti. Peggio ancora del maiale. Nel frattempo, le Forze di Difesa Israeliane sparano a un giornalista che sta documentando una protesta contro un nuovo insediamento ebraico illegale. È improbabile che la nostra "stampa libera" riporti la notizia in modo onesto, o addirittura che la descriva affatto.

Voglio dichiarare ora, a nome di tutti i non ebrei che hanno ragione, che nessuno ha intenzione di sterminare gli ebrei. Nessuno vi costringerà a salire su un treno. La stragrande maggioranza delle persone non sa nemmeno se siete ebrei, e a pochissimi importa. In tutta la mia vita, non ho mai visto un singolo esempio di "antisemitismo". Non ho mai visto un ebreo o degli ebrei essere molestati, minacciati o intimiditi. Eppure sembra che ogni ebreo che pubblica qualcosa su X tema per la propria vita. Ovunque nel mondo. L'"antisemitismo", che non sanno nemmeno definire, sarebbe in "aumento" ovunque. Ora, può darsi che le critiche a Israele siano in aumento ovunque. Questo succede quando si diffondono video in cui soldati delle IDF ridono mentre sparano in testa a dei bambini piccoli. Questo succede quando si continua a dire che "non ci si può fermare" finché il "nemico" non sarà completamente sconfitto. La maggior parte delle persone interpreta questo come se Israele non volesse lasciare in vita un solo non israeliano. Questo è ciò che rappresenta il "Progetto Grande Israele". La terra che Dio ha promesso al "popolo eletto" comprende l'intero Medio Oriente.

La prima terra promessa agli "eletti" fu la Palestina. Che gli sionisti ora affermano a gran voce non essere mai esistita. Che i palestinesi non sono mai esistiti. La mappa qui sotto, risalente al 1887, mostra quanto sia grande questa menzogna. Esistono altre vecchie mappe su cui la "Palestina" è chiaramente

indicata. Indubbiamente realizzate da cartografi "antisemiti". Nazisti, persino prima della nascita di Hitler. Solo alcuni degli innumerevoli "odiatori di ebrei" che popolavano il mondo all'epoca e che ora, a quanto pare, hanno preso il potere. Hanno fatto sì che le persone non irlandesi venissero espulse da 109 paesi nel corso dei secoli. Senza alcuna ragione. Semplicemente perché così è. Sono i capri espiatori del mondo, e sono innocenti. Hanno un complesso di persecuzione collettiva indescrivibile. Ma sembra essere radicato nei loro geni. Come si può convincere il gruppo etnico/religione che, in media, è il più prospero economicamente al mondo che i temuti goyim non ce l'hanno con loro? Visto il successo ottenuto dai non irlandesi, immaginate cosa potrebbero realizzare se non ci fossero "antisemitismo" e persecuzioni.



Non voglio continuare a scrivere di sionismo. ZOG. Ma quando ti trovi costantemente di fronte al grido di battaglia "siamo perseguitati" da parte di persone che chiaramente non lo sono, allora devi far sentire la tua voce. La situazione è diventata più assurda di qualsiasi cosa Lewis Carroll avrebbe mai potuto immaginare. Cosa succederà adesso? I miliardari si lamenteranno di essere

chiamati "ricchi"? Di essere perseguitati dai non miliardari? È di nuovo il Juneteenth, quindi ci saranno un sacco di persone di colore che si lamenteranno dei "suprematisti bianchi" che non esistono. Le loro grida di "razzismo" sono state soppiantate dalle grida di "antisemitismo". Persino l'attivista nero più privilegiato non può competere con i milioni di persone non irlandesi che affermano con la massima serietà che la società che dominano in modo sproporzionato vuole sterminarli. Mentre allo stesso tempo negano che la distruzione di Gaza da parte di Israele sia effettivamente un genocidio. Alcune forme di sofferenza sono più uguali di altre. E nulla è paragonabile all'immaginaria sofferenza del popolo "eletto".

Qualunque cosa dicano Bibi Netanyahu e Ben Shapiro, la pace è qualcosa che dovremmo tutti applaudire. La guerra è qualcosa che nessuna persona sana di mente dovrebbe desiderare. Ma se si persegue un diabolico "Progetto Grande Israele" per conquistare altri paesi, sostenendo al contempo di essere in qualche modo la vittima, perché una persona sana di mente dovrebbe appoggiarvi? E vi riservate l'"opzione Sansone", che vi permette di far saltare in aria quanto volete se vi sentite "minacciati". Eppure all'Iran non è permesso possedere un'arma nucleare. Né l'opzione Sansone. Né il diritto di esistere. Il sionismo è intellettualmente indifendibile. L'unica cosa che i suoi sostenitori sanno fare è scagliare istericamente insulti. A quanto pare, questo è ciò che è diventata questa repubblica. Mentre le nostre strade, i nostri ponti e le nostre reti elettriche si deteriorano e crollano, e l'80% della popolazione lotta per sopravvivere economicamente, dobbiamo dare priorità agli interessi e alla sicurezza di un mini-stato artificiale creato rubando terre altrui. E poi attribuire tutto ciò alla volontà di Dio.